



Città di POMPEI
Provincia di Napoli
V Settore Tecnico

P.G.

Marca da bollo

DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA'

(articoli 22 e 23 del d.P.R. n. 380 del 2001, art.2 L.R. n. 19/01)

- ordinaria** (articolo 22, commi 1 e 2, d.P.R. n. 380 del 2001, art.2 L.R. n.19/01 e ss.mm. ed ii.) ⁽¹⁾
- sostitutiva del permesso di costruire** (articolo 22, commi 3 e 4, d.P.R. n. 380 del 2001) ⁽²⁾

Al Dirigente V Settore Tecnico della Città di POMPEI

Il sottoscritto _____ nato a _____ il [] [] [] []
residente in _____ via/piazza _____ n. _____

codice fiscale [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] tel. / fax _____ per conto:

- proprio
- proprio e de... soggett... elencat... nell'allegata tabella **B**
- della ditta _____

cod. fisc. [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] []

con sede in _____ via/piazza _____ n. _____
che rappresenta in qualità di _____ ⁽³⁾

avente titolo alla presentazione della denuncia di inizio attività in quanto:

- proprietario esclusivo
- comproprietario con i... soggett... elencat... nell'allegata tabella **A**
- _____ ⁽⁴⁾ (a tale scopo autorizzato da... proprietari... elencat... nell'allegata tabella **A**)

Dell' immobile in via _____ n. _____
individuato al mappale numero _____ foglio _____

COMUNICA

che trascorsi trenta giorni dalla data di acquisizione della presente al protocollo generale, ovvero dall'acquisizione del parere di competenza del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, così come prescritto dall'art. 22 comma 6 e art. 23 comma 3 del D.P.R. n. 380/01, si darà inizio ai lavori di seguito indicati in forma sintetica:

con destinazione urbanistica: Residenziale; Direzionale; Commerciale; Turistico/ricettiva; Agricola;
 Industriale; Artigianale; (altra)

e destinazione d'uso specifica:

meglio descritti nell'allegata documentazione, comprensiva della relazione di asseveramento e dagli elaborati tecnici a firma del abilitato all'esercizio della professione.

DICHIARA INOLTRE

Di avere affidato l'incarico dell'intervento ai seguenti soggetti, che ne assumono le responsabilità, ciascuno per le proprie competenze:

_____		<input checked="" type="checkbox"/> Progettista
con studio in _____	via/piazza _____	<input checked="" type="checkbox"/> Direttore Lavori
iscritto al _____	Dei _____	della prov. di <u>Napoli</u> al n. _____
Timbro e firma per assenso: _____		

_____		<input type="checkbox"/> Progettista
con studio in _____	via/piazza _____	<input type="checkbox"/> Direttore Lavori
iscritto all' _____	de... _____	della prov. di _____ al n. _____
Timbro e firma per assenso: _____		

_____	P I V A	<input checked="" type="checkbox"/> Esecutore
con sede in _____	via/piazza _____	
iscritto alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di _____		
Timbro e firma per assenso: _____		

Dichiara altresì:

- a) Che le opere previste ed illustrate nell'allegata relazione asseverata rientrano nella facoltà prevista dall'art.22 del DPR 380/2001 e L.R. 19/01;
- b) Che sul fondo/area non ci sono opere abusive o opere sottoposte a sequestro giudiziario.
- c) Che le opere previste, riguardano un immobile realizzato/modificato anteriormente alla vigenza della legge n. 1150 del 17/08/1942, e non più modificato e che sullo stesso non vi sono opere abusive;
- d) Che le opere previste, riguardano un immobile realizzato/modificato in conformità alla:
Licenza/Concessione/autorizzazione edilizia n. _____ rilasciata il _____ alla Denuncia di Inizio Attività prot. _____ presentata in data _____ al Permesso di Costruire n. _____ rilasciato il _____;

e) Che le opere previste, riguardano un immobile interessato da domanda di condono edilizio presentata in data _____ prot. _____ ma per il quale non è stata ancora rilasciata concessione in sanatoria, ma per il quale, in ogni caso, si è provveduto all'integrazione della pratica di condono con l'intera documentazione prescritta dalla Legge 47/85 e 724/94, e stato inoltre prodotto il calcolo degli oneri connessi, e sono stati pagati per intero l'oblazione e gli oneri connessi dovuti.
Di aver autoliquidato tutti gli oneri connessi dovuti a saldo con bollettino/i postale/i n. ____/____ del _____ VCC/VCY _____, presso l'Ufficio Postale di _____ in testa al/alla sig./ra _____ per la somma di lire/Euro _____ e di aver autoliquidato il saldo dell'intera oblazione dovuta con bollettino/i postale/i n. ____/____ del _____ VCC/VCY _____, presso l'Ufficio Postale di _____ in testa al/alla sig./ra _____ per la somma di lire/Euro _____.

Detti bollettini vengono allegati in copia.

Dichiara di essere consapevole che l'eventuale assentibilità della D.I.A. non comporterà un automatico esito positivo della domanda di condono edilizio e che in caso di esito negativo di quest'ultima, l'Amministrazione è esonerata da qualsiasi responsabilità amministrativa e contabile, relativa ad acquisizione o demolizione che interessano anche le strutture introdotte in seguito alle nuove autorizzazione.

Dichiara che il manufatto oggetto della D.I.A. non è sottoposto a sequestro da parte dell'Autorità Giudiziaria.

Dichiaro che la documentazione allegata al condono, compresa quella fotografica, rispecchia fedelmente lo stato attuale dei luoghi e del manufatto e che nessuna opera è stata realizzata sul manufatto successivamente alla presentazione della domanda di condono.

Si allega la relazione tecnica, firmata da un progettista abilitato che assevera la conformità delle opere da realizzare agli strumenti urbanistici adottati o approvati ed al regolamento edilizio vigente, alla legittimità degli immobili agli atti abilitativi nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie e di quelle inerenti il risparmio energetico;

Il sottoscritto si impegna a comunicare la data di inizio e di fine lavori entro il termine massimo di tre anni dalla data di consegna della presente, nonché a produrre un certificato di collaudo finale, a firma di un tecnico abilitato, che attesti la conformità delle opere al progetto presentato.

Firma del Proprietario/Avente titolo
 (Dichiarazione sostitutiva di notorietà resa ai sensi del DPR n. 455/00, allegare fotocopia documento d'identità del dichiarante).

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(Art. 13 del D.Lgs.30 giugno 2003 n. 196)

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informa che il trattamento dei dati personali forniti è finalizzato unicamente alla corretta esecuzione dei compiti istituzionali con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

Si informa inoltre che i dati potranno essere comunicati o portati a conoscenza di responsabili ed incaricati di soggetti pubblici coinvolti a vario titolo nell'espletamento delle relative pratiche amministrative urbanistiche.

Al denunciante sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato codice e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione rivolgendo le richieste al Comune di Pompei Ufficio D.I.A., titolare del trattamento dei dati personali.

Il denunciante, presa visione dell'informativa redatta ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, rilascia espresso consenso al trattamento dei dati personali per le attività sopra descritte.

Firma del Proprietario/Avente titolo

TABELLA A | Altri soggetti aventi titolo o comunque interessati alla denuncia di inizio attività

La presente denuncia di inizio attività è sottoscritta in solido dai seguenti soggetti aventi titolo:

_____ Proprietario
 _____ Comproprietario
 residente a _____ via/piazza _____
 Firma per assenso: _____

_____ Proprietario
 _____ Comproprietario
 residente a _____ via/piazza _____
 Firma per assenso: _____

_____ Proprietario
 _____ Comproprietario
 residente a _____ via/piazza _____
 Firma per assenso: _____

TABELLA B | Eventuali controinteressati titolari di diritti soggettivi tutelabili suscettibili di essere compresi dall'intervento oggetto della presente denuncia di inizio attività

La presente denuncia di inizio attività è sottoscritta per assenso dai seguenti soggetti:

_____ Confinante
 _____ Condomino
 residente a _____ via/piazza _____
 Firma per assenso: _____

_____ Confinante
 _____ Condomino
 residente a _____ via/piazza _____
 Firma per assenso: _____

TABELLA C | Allegati progettuali

Gli allegati ai quali fa riferimento la presente denuncia di inizio attività sono i seguenti:		allegati	non necessari	ad inizio lavori
Relazione tecnica illustrativa dell'intervento		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Relazione fotografica		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Titolo di proprietà o altra documentazione in ordine al titolo		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Elaborati grafici costituiti da n. 3 tavole, come segue:				
<i>tavola</i>	<i>contenuto</i>			
	Stralci urbanistici	<input type="checkbox"/>		
	Stato di fatto	<input type="checkbox"/>		
	Stato di progetto	<input type="checkbox"/>		
			<input type="checkbox"/>	
			<input type="checkbox"/>	
			<input type="checkbox"/>	
d.m. 236/89	Relazione tecnica superamento barriere architettoniche	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

	Dichiarazione di conformità e responsabilità	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	Elaborati grafici alternativi per l'adattabilità	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Legge 818/84	Parere Vigili del Fuoco	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 5 T.U.E.	Parere igienico sanitario della A.S.L.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 23 T.U.B.A.	Autorizzazione soprintendenza per vincolo storico architettonico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
D.M. 10.06.1929	Vincolo archeologico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Del.n. 2 / 04.04.02 Aut. Bacino Sarno	Autorizzazione vincolo idrogeologico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art.146 dLgs. 42/04	Autorizzazione paesaggistica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 16 T.U.E.	Progetto opere di urbanizzazione a scomputo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	Computo metrico estimativo opere di urbanizzazione a scomputo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 48 dPR 303	Relazione sull'attività economica da svolgere	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Art. 65 T.U.E.	Deposito denuncia c.a. / c.a.p. / metalliche in zona non sismica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Art. 93 T.U.E.	Deposito denuncia strutture in zona sismica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Art. 125 T.U.E.	Relazione e denuncia per il contenimento consumi energetici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Art. 110 T.U.E.	Progetto impianto termico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Progetto impianto elettrico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Progetto impianto contro le scariche atmosferiche	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Progetto impianto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Art. 125 T.U.E.	Relazione e denuncia per il contenimento consumi energetici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Per accettazione

Luogo, li _____

Il denunciante

Il sottoscritto dichiarante, ritira in data odierna copia della D.I.A. presentata , munita di timbro di presentazione.

Firma per ricevuta	Data
_____	_____

RELAZIONE TECNICA ASSEVERATA

allegata alla Denuncia di Inizio Attività Edilizia ai sensi dell'art. 23.1 del D.P.R. 380/01

Realizzazione di opere ai sensi dell'art. 22 del DPR 380/2001 e L.R. 19/01 sull'immobile/area sito/a in via
_____ n. _____ scala _____ piano _____ identificato al N.C.E.U./N.C.T. al
foglio _____ mappale _____ sub _____

Il/ La sottoscritto/a _____

Codice Fiscale/Partita Iva _____

Residente/con Studio in _____ CAP _____ alla Via _____ n. _____

Iscritto all'Ordine/Collegio della Provincia di _____ col n. _____

In qualità di tecnico incaricato della progettazione delle opere di cui alla DIA, presentata congiuntamente alla presente, consapevole di assumere la qualità di persona che esercita un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale,

ACCERTATO

Che l'intervento risulta assoggettabile alla disciplina della Denuncia di Inizio Attività ai sensi degli articoli 22 e 23 del DPR 380/01, come modificato dal D.lgs 301/02 e L.R. 19/01 e/o L.R. 21/03

DICHIARA

che le opere da eseguirsi consistono in:

come da progetto allegato, e rilievo fotografico, con conî ottici, in tre (2) copie,

Che lo stato dei luoghi, come da rilievo di cui agli elaborati relativi allo stato di fatto, è conforme agli atti abilitativi, come anche dichiarato, nella parte di competenza, dal proprietario o avente titolo.

DICHIARA ALTRESI'

Con riferimento alla conformità dello stato dei luoghi, che:

L'immobile è conforme all'ultimo stato autorizzato con titoli abilitativi edilizi relativi al fabbricato ed non è stato oggetto di lavori abusivi, neanche parziali;

titolo _____ n.º _____ del _____;

riguarda immobile costruito anteriormente al 1951 e non modificato dopo tale data, nemmeno parzialmente in quanto la tipologia costruttiva è ascrivibile al periodo;

riguarda un immobile su cui è stato richiesto condono edilizio il _____ prot. _____ ai sensi della legge 47/85 e/o 724/94 e che non abbia avuto alcun esito definitivo, la D.I.A. per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria è attivabile, ai sensi della delibera di Consiglio Comunale. n. 527/98.

Con riferimento alla destinazione d'uso dell'immobile che:

L'intervento in oggetto non modifica la destinazione d'uso esistente dell'immobile che è la seguente:

_____ L'intervento in oggetto comporta il cambio della destinazione d'uso dell'immobile da

_____ a _____; ed ha versato i contributi previsti dalla normativa vigente per oneri e costi di costruzione.

Con riferimento alle norme per il superamento delle barriere architettoniche di cui alla Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modifiche ed integrazioni (per edifici pubblici o privati aperti al pubblico), che:

Le opere previste non rientrano nel campo di applicazione della suddetta normativa;

Le opere previste sono conformi al requisito di adattabilità ai sensi di Legge;

Le opere previste sono conformi al requisito di visibilità ai sensi di Legge;

Le opere previste sono conformi al requisito di accessibilità ai sensi di Legge;

Con riferimento al vincolo ai sensi degli D. l.gvo 42/04 (ex artt. 2-3-5 del D.lgs 29 ottobre 1999, n. 490 già 1089/39) che:

L'immobile non è assoggettato a tale vincolo;

L'immobile è assoggettato a tale vincolo (edificio notificato) ed è stata acquisita l'autorizzazione della competente

Soprintendenza n. _____ del _____;

L'immobile è assoggettato a tale vincolo (edificio notificato) e gli interventi prevedono modifiche all'aspetto esteriore

dell'edificio, pertanto la presente DIA, si intende come contestuale domanda di autorizzazione Beni Ambientali ai sensi dell'art. 151 D.lgs 490/99 L'autorizzazione Beni Ambientali verrà altresì acquisita, per il tramite dell'amministrazione comunale;

Con riferimento al vincolo paesaggistico ai sensi del D.l.gvo 42/04 (ex artt. 139 e 146 del D.lgs 29 ottobre 1999, n. 490, già 1497/39) che:

L'immobile non è assoggettato a tale vincolo;

L'immobile è assoggettato a tale vincolo ma non sono previste modifiche dell'aspetto esteriore dell'edificio; pertanto ai sensi dell'art. 152 del D.lgs. 490/99 non è richiesta l'Autorizzazione Beni Ambientali;

L'immobile è assoggettato a tale vincolo (edificio notificato) ed è stata acquisita l'autorizzazione della competente Soprintendenza n. _____ del _____;

L'immobile è assoggettato a tale vincolo e gli interventi prevedono modifiche all'aspetto esteriore dell'edificio; pertanto la presente DIA, si intende come contestuale domanda di autorizzazione Beni Ambientali ai sensi dell'art. 151 D.lgs 490/99.

L'autorizzazione Beni Ambientali verrà altresì acquisita, per il tramite dell'amministrazione comunale, pertanto è ha conoscenza che il provvedimento silenzioso si formerà dopo il 30 giorno dall'avvenuta notifica all'interessato dell'autorizzazione paesaggistica;

Con riferimento al P.T.P. Approvato con D.M. del 04/07/2002 del Ministero per i Beni Culturali di Concerto con il Ministero dell'Ambiente che:

L'immobile non rientra in area soggetta al piano;

L'immobile rientra in area soggetta al piano ma gli interventi da realizzarsi sono solo interni e non vanno ad alterare il prospetto in nessun modo ;

L'immobile rientra nell'area del P.T.P. e gli interventi rientrano tra quelli previsti e non soggetti ad autorizzazione paesistica e che comunque le lavorazioni rispetta tutte le norme del P.T.P. dell' 04/07/2002 e sono conformi alle prescrizioni del piano con particolare riguardo ai materiali che saranno idonei e del luogo;

Gli interventi sono soggetti ad autorizzazione paesistica e si è ha conoscenza che i 30 gg. partiranno dal rilascio della stessa;

Con riferimento ai vincoli aree protette, parchi e riserve naturali; che:

L'immobile non ricade nei vincoli previsti dalla Legge n. 394 del 06-12-1991 e D.P.R. del 05-06-1995;

L'immobile ricade nella perimetrazione prevista dal D.P.R. del 05-06-1995 ma le lavorazioni sono conformi allo stesso in quanto sono solo lavori interni e pertanto non necessitano di parere;

Si richiede con la presente il parere di cui alla L. 394/91 e si è a conoscenza che i 30 gg. decorrono dal rilascio del relativo parere.

Con riferimento ai vincoli imposti dall'Autorità di Bacino del Fiume Sarno che:

L'immobile non ricade in zona sottoposta al vincolo di cui alla legge 4 dicembre 1993, n. 493, della legge 18 maggio 1989,

n. 183, e della legge della Regione Campania 7 febbraio 1994, n. 8, valore di piano territoriale di settore nonché del decreto legge n. 180/1998 convertito dalla legge n. 267/1998, e successive modifiche ed integrazioni, nonché ai sensi del decreto legge 12 ottobre 2000, n. 279, convertito con modificazioni dalla legge 11 dicembre 2000, n. 365, ed infine ai sensi del D.P.C.M. 29.9.1998, piano stralcio per l'assetto idrogeologico.

L'immobile ricade in zona sottoposta al vincolo di cui alla legge 4 dicembre 1993, n. 493, della legge 18 maggio 1989, n. 183, e della legge della Regione Campania 7 febbraio 1994, n. 8, valore di piano territoriale di settore nonché del decreto legge n. 180/1998 convertito dalla legge n. 267/1998, e successive modifiche ed integrazioni, nonché ai sensi del decreto legge 12 ottobre 2000, n. 279, convertito con modificazioni dalla legge 11 dicembre 2000, n. 365, ed infine ai sensi del D.P.C.M. 29.9.1998, piano stralcio per l'assetto idrogeologico, ma l'intervento non è soggetto al parere preventivo.

l'immobile ricade in zona sottoposta al vincolo di cui alla legge 4 dicembre 1993, n. 493, della legge 18 maggio 1989, n.183, e della legge della Regione Campania 7 febbraio 1994, n. 8, valore di piano territoriale di settore nonché del decreto legge n. 180/1998 convertito dalla legge n. 267/1998, e successive modifiche ed integrazioni, nonché ai sensi del decreto legge 12 ottobre 2000, n. 279, convertito con modificazioni dalla legge 11 dicembre 2000, n. 365, ed infine ai sensi del D.P.C.M. 29.9.1998, piano stralcio per l'assetto idrogeologico e per l'intervento bisogna acquisire il parere previsto, pertanto si è ha conoscenza che i 30 gg. Decorrono dal rilascio del relativo parere.

Con riferimento al disposto di cui all'art. 6 della Legge. n. 46/90 (Norme sulla sicurezza degli impianti) e D.P.R. n. 447/91 (regolamento di attuazione della Legge n. 46/90):

L'intervento non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento d'impianti tecnologici:

L'intervento comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:

elettrico; termico; idrico-sanitario; antincendio;

ascensore; protez. scariche. atmosf.; _____.

Non è obbligatoria la redazione del progetto dei relativi impianti;

E' obbligatoria la redazione del progetto degli impianti. Vedasi progetto allegato.

Ad ultimazione dei lavori si provvederà ad inviare l'allegata dichiarazione sugli impianti redatta ai sensi della Legge n. 46/90.

Con riferimento al rispetto delle norme in materia di sicurezza e prevenzione incendi che:

Gli impianti e le attività previsti non sono soggetti a certificato di prevenzione incendi da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco in quanto non rientrano tra quelli elencati dal D.M. 16 febbraio 1982 e sono stati comunque progettati nel rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza e prevenzione incendi;

Gli impianti e le attività previsti sono soggetti a certificato di prevenzione incendi da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco in quanto rientrano tra le attività elencate dal D.M. 16 febbraio 1982 e che è stato rilasciato in data _____, prot. _____, pratica n. _____ il parere di conformità di cui all'art. 2

comma 2 del DPR n. 37/98;

Con riferimento alle disposizioni di cui alla Legge D.M. LL.PP. n. 6 del 11 marzo 1988 recante: "Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni" per l'intervento in esame:

Non è necessaria l'effettuazione di alcuna indagine geologica;

Viene allegata alla presente fascicolo dell'indagine geologica effettuata.

Con riferimento alle disposizioni di cui alla Legge 1086 del 05/11/1971 e della Legge Regionale n. 9/83 e s.m.i., in ordine al deposito degli elaborati progettuali al competente Ufficio del Genio Civile, che:

Le opere previste non riguardano opere in cemento armato o a struttura metallica;

che essendo prevista l'esecuzione di opere in C.A. e/o di manufatti strutturali essi sono stati progettati da tecnici abilitati, nel rispetto delle norme vigenti in materia.

Le opere previste riguardano opere in cemento armato o a struttura metallica e la relativa denuncia viene depositata contestualmente alla presente DIA;

Con riferimento alle disposizioni di legge per il rispetto e l'applicazione dalla Parte II[^] - capo VI^o- del D.P.R. n.380/2001, ex Legge n. 10/91 (Norme per il contenimento del consumo di energia negli edifici).

Le opere previste non richiedono il deposito del progetto relativo all'impianto termico ed all'isolamento termico;

Le opere previste richiedono per il disposto di cui all'art. 125, il deposito del progetto relativo progetto dell'isolamento termico con il calcolo delle dispersioni termiche con le necessarie verifiche di legge ed il progetto dell'impianto di riscaldamento, il tutto sottoscritto dal tecnico progettista che ne attesterà la rispondenza alle prescrizioni di legge e lo stesso viene presentato contestualmente alla presente DIA;

Con riferimento allo smaltimento dell'amianto di cui all'art. 34 del D.lgs 277/91, che:

Le opere previste non comportano smaltimento di strutture o parti di esse in amianto (es. eternit);

Le opere previste comportano smaltimento di strutture o parti di esse in amianto (es. eternit) e che prima dell'inizio dei lavori sarà acquisita l'autorizzazione dell'ASL e verrà trasmessa preventivamente a codesto Ente;

Con riferimento all'installazione e/o modifica di condotti di esalazione-ventilazione-fumari, che:

che le opere non comportano installazione e/o modifica di condotti di esalazione-ventilazione-fumari.

che i condotti di esalazione-ventilazione-fumari di nuova installazione e/o modificati rispettano le norme UNI-CIGL.1083/1991;

L'intervento ricade in una zona sottoposta ai seguenti vincoli:

Fascia rispetto stradale: Provincia Anas Comune

Idrogeologico, frane, dissesti Forestale

Elettrodotto Metanodotto ALTRO (specificare)_____.

Con riferimento allo smaltimento dei materiali di risulta provenienti dalle demolizioni, ai sensi del D.Leg.vo n° 22/1997;

sono previsti per una quantità presunta di mc. _____ ed appartengono alla categoria di recupero dei materiali edili da demolizione e saranno riusati, previo trattamento di frantumazione e vagliatura presso i centri di recupero autorizzati, per interventi pubblici e privati (punto 7.1 del D.M. 5.2.1998);

sono previsti per una quantità presunta di mc. _____ non appartengono alla categoria di recupero dei materiali edili da demolizione e saranno, pertanto, smaltiti _____;

si impegna a verificare al termine dei lavori la corretta gestione dei rifiuti prodotti.

Tutto ciò premesso il sottoscritto tecnico

ASSEVERA

1) La conformità delle opere da realizzare, come individuate negli allegati elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici adottati ed approvati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza, di quelle igienico sanitarie, del Regolamento Edilizio vigente ed adottato, del codice della strada e delle norme tecniche vigenti in materia, in relazione alla tipologia di intervento proposto, anche se non espressamente indicate nell'elenco sopra riportato.

2) La rappresentazione dello stato attuale nell'allegato elaborato grafico è conforme allo stato dei luoghi, anche con riferimento alla destinazione d'uso:

è conforme all'ultimo stato autorizzato con titoli abilitativi edilizi relativi al fabbricato ed non è stato oggetto di lavori abusivi, neanche parziali; n.° _____ del titolo e data _____;

riguarda immobile costruito anteriormente al 1951 e non modificato dopo tale data, nemmeno parzialmente in quanto la tipologia costruttiva e ascrivibile al periodo;

Solo se si tratta di immobile oggetto di condono edilizio:

riguarda un immobile su cui è stato richiesto condono edilizio il _____ prot _____ ai sensi della legge 47/85 e/o 724/94 e che non abbia avuto alcun esito definitivo, la D.I.A. per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria è attivabile, ai sensi della delibera di Consiglio Comunale. n. 527/98, in quanto :

1. la relativa pratica di condono citata è completa di tutta la documentazione richiesta ed in particolare è corredata di una documentazione fotografica che rappresenti fedelmente ed in maniera esaustiva il manufatto, anche ai fini del rilascio parere BB.AA.

2. risultano versate le oblazioni e gli oneri concessori previsti;

3. non sussistono motivi ostativi per il rilascio della concessione in sanatoria, salvo il già citato parere ambientale;

4. il manufatto non è sottoposto a sequestro da parte dell'A.G.;

5. che l'immobile risulta completo in tutte le sue parti ed in uso;

6. gli interventi di manutenzione straordinaria, consolidamento statico o restauro conservativo, non comportano alterazione dello stato dei luoghi né dell'aspetto esteriore del manufatto;

7. l'istanza è corredata di dichiarazione del richiedente il quale è consapevole che l'eventuale rilascio dell'autorizzazione non comporterà un automatico esito positivo della domanda di condono e che in caso di esito negativo di quest'ultima, l'Amministrazione è esonerata da qualsiasi responsabilità;

8. che l'intervento è rivolto al solo mantenimento e ammodernamento dell'immobile;

9. che lo stato dei luoghi, riportato nelle tavole grafiche, rispecchia fedelmente i grafici allegati alla pratica di condono ed è conforme alle richieste;

3) Per l'intervento in progetto:

Ha già ottenuto l'autorizzazione paesaggistica n. _____ del _____ dalla Provincia di Napoli;
Viene richiesta l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 e 159 del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42 trattandosi di immobile assoggettato a vincolo paesaggistico e pertanto a conoscenza che l'effetto del provvedimento si concretizzerà successivamente al 30 gg dalla notifica dell'autorizzazione paesaggistica;

Non è stata acquisita la prevista autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 e 159 del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42 trattandosi di immobile non assoggettato a vincolo paesaggistico o di opere che, ai sensi del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42 non richiedono autorizzazione paesaggistica.

4) Per l'intervento in progetto:

L'immobile non ricade nei vincoli previsti dalla Legge n.394 del 06-12-1991 e D.P.R. del 05-06-1995.

L'immobile ricade nella perimetrazione prevista dal D.P.R. del 05-06-1995 ma le lavorazioni sono conformi allo stesso in quanto sono solo lavori interni e pertanto non necessitano di parere.

Si richiede con la presente il parere di cui alla L. 394/91 e si è a conoscenza che i 30 gg decorrono dal rilascio del relativo parere.

5) Per l'intervento in progetto:

L'immobile non ricade in zona sottoposta al vincolo di cui alla legge 4 dicembre 1993, n. 493, della legge 18 maggio 1989, n. 183, e della legge della Regione Campania 7 febbraio 1994, n. 8, valore di piano territoriale di settore nonché del decreto legge n. 180/1998 convertito dalla legge n. 267/1998, e successive modifiche ed integrazioni, nonché ai sensi del decreto legge 12 ottobre 2000, n. 279, convertito con modificazioni dalla legge 11 dicembre 2000, n. 365, ed infine ai sensi del D.P.C.M. 29.9.1998, piano stralcio per l'assetto idrogeologico. l'immobile ricade in zona sottoposta al vincolo di cui alla legge 4 dicembre 1993, n. 493, della legge 18 maggio 1989, n. 183, e della legge della Regione Campania 7 febbraio 1994, n. 8, valore di piano territoriale di settore nonché del decreto legge n. 180/1998 convertito dalla legge n. 267/1998, e successive modifiche ed integrazioni, nonché ai sensi del decreto legge 12 ottobre 2000, n. 279, convertito con modificazioni dalla legge 11 dicembre 2000, n. 365, ed infine ai sensi del D.P.C.M. 29.9.1998, piano stralcio per l'assetto idrogeologico, ma l'intervento non è soggetto al parere preventivo. l'immobile ricade in zona sottoposta al vincolo di cui alla legge 4 dicembre 1993, n. 493, della legge 18 maggio 1989, n. 183, e della legge della Regione Campania 7 febbraio 1994, n. 8, valore di piano territoriale di settore nonché del decreto legge n. 180/1998 convertito dalla legge n. 267/1998, e successive modifiche ed integrazioni, nonché ai sensi del decreto legge 12 ottobre 2000, n. 279, convertito con modificazioni dalla legge 11 dicembre 2000, n. 365, ed infine ai sensi del D.P.C.M. 29.9.1998, piano stralcio per l'assetto idrogeologico e per l'intervento bisogna acquisire il parere previsto, pertanto si è a conoscenza che i 30 gg decorrono dal rilascio del relativo parere.

6) Per l'intervento in progetto:

L'immobile non rientra in area soggetta al piano approvato con D.M. Del 04/07/2002;

L'immobile rientra in area soggetta al piano ma gli interventi da realizzarsi sono solo interni e non vanno ad alterare il prospetto in nessun modo ;

L'immobile rientra nell'area del P.T.P. e gli interventi rientrano tra quelli previsti e non soggetti ad autorizzazione paesaggistica e che comunque le lavorazioni rispettano tutte le norme del P.T.P. dell' 04/07/2002 e sono conformi alle prescrizioni del piano con particolare riguardo ai materiali che saranno idonei e del luogo;

Gli interventi sono soggetti ad autorizzazione paesaggistica e si è a conoscenza che i 30 gg partiranno dal rilascio della stessa;

7) Per l'intervento in progetto:

Viene richiesta l'autorizzazione in deroga ai sensi dell'art. 46, comma 6 del Regolamento di esecuzione del Codice della Strada (DPR 459/92) per l'accesso esistente ed autorizzato che non sia tecnicamente possibile adeguare alle disposizioni di cui all'art. 22 del C.d.S.;

Ha già ottenuto l'autorizzazione in deroga n. _____ del _____ ;

E' conforme al D.Lgs. 285/92 e D.P.R. 495/92 (Nuovo Codice della Strada e relativo Regolamento di Esecuzione e Attuazione). In particolare gli accessi sono conformi alle disposizioni dell'art. 46 del predetto regolamento di esecuzione.

8) Per l'intervento in progetto:

Autocertifica ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.P.R. n. 380/01 la conformità del presente progetto alle norme igienico sanitarie riguardando il progetto interventi di edilizia residenziale;

Autocertifica ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.P.R. n. 380/01 non riguardando il progetto interventi di edilizia residenziale, la conformità del presente progetto alle norme igienico sanitarie non comportando lo stesso valutazioni tecnico – discrezionali;

Sarà richiesto specifico parere igienico-sanitario all'ASL;

Non è soggetto al rispetto di norme igienico sanitarie.

9) La progettazione è conforme a quanto prescritto dalla nuova classificazione dell' Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20/03/2003 "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normativa tecnica per la costruzione in zona sismica"

(G.U. n. 105 del 8 maggio 2003).

10) Le opere in progetto rispettano le prescrizioni previste dall'art. 338 del R.D. n. 1265/1934 e dell'art. 57 del D.P.R. n. 285/1990, come da ultimo modificati dall'art. 28 della Legge n. 166/2002 con particolare riferimento al comma 1° ultimo periodo.

11) Le opere in progetto rispettano le prescrizioni previste dal D. Lgs. n. 152/1999 (fasce di rispetto dai pozzi e sorgenti).

12) Che l'intervento rispetterà quanto previsto del D.lgvo 195/2005 e modificato con legge 311/07 e al termine dei lavori verrà redatto relativa certificazione ed inviata a quest'amministrazione.

In caso di dichiarazioni non veritiere nella relazione che precede, il sottoscritto è a conoscenza del fatto che l'Amministrazione comunale ne darà comunicazione al competente Ordine professionale per l'irrogazione delle sanzioni disciplinari, nonché all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 23 - comma 6 - del D.P.R. n. 380/2001.

Si impegna, altresì, ad emettere un certificato di collaudo finale che attesti la conformità delle opere eseguite al progetto allegato e produrne copia al Comune in allegato alla dichiarazione di fine lavori, nonché ad adempiere agli obblighi di cui alle Leggi n° 1086/71 (opere in cemento armato e assimilabili), n° 10/91 (contenimento dei consumi energetici), n° 46/90 (impianti tecnici), Leggi n° 13/89 e n° 104/92 (barriere architettoniche), DPR n° 37/1998 e D.M.I. 04.05.1998 (prevenzione incendi), Legge n°

447/95 e reg.le n° 19/2001; D.Lgs. n° 152/1999 (tutela delle acque, scarichi), dlgs 195/2005 e 311/07 (certificazioni risparmio energetico).

Unitamente al certificato di collaudo finale delle opere verrà presentata la variazione catastale per la modifica del "classamento" a seguito dei lavori eseguiti oppure sarà dichiarata la non necessità in quanto non viene modificato il "classamento".

N.B. Dovranno essere controfirmati anche tutti i fogli intercalari ed apposto il timbro professionale.

Si allega alla presente DIA in due copie perfettamente identiche (una copia dovrà essere restituita con timbro di ricevuta):

Ricevuta di versamento di €100,00, per spese di istruttoria, sul c/c n. 17166802 intestato al Comune di Pompei.

Grafici con stralci catastali, rilievo aereofotogrammetrico ed inquadramento P.R.G.;

rilevo fotografico interno ed esterno con coni ottici;

relazione tecnica analitica ed esplicativa degli interventi;

titolo di proprietà;

copia documento di identità richiedente e del tecnico;

copia D.U.R.C.;

visura catastale;

calcolo oneri (se dovuti);

altro _____

Data _____

IL PROGETTISTA

(timbro e firma)

con allegata copia del documento di identità

AVVERTENZE:

Il presente modello di asseverazione va compilato in ogni sua parte, pena l'improcedibilità della DIA. In particolare si sottolinea l'obbligo di indicare correttamente gli strumenti urbanistici consultati, i vincoli di natura paesaggistica-ambientale a cui sono sottoposti l'immobile e l'area di intervento, nonché l'onerosità o meno dell'intervento e il rispetto degli allegati minimi previsti.

PROMEMORIA DEI PRINCIPALI INTERVENTI AMMISSIBILI CON D.I.A. (artt.22 e 23 T.U., L.R. 19/01)

- Interventi di manutenzione straordinaria, ossia le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari; detti interventi non possono comportare modifiche della destinazione d'uso.
- Interventi di restauro e di risanamento conservativo, ossia quelli rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurare la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano destinazioni d'uso con essa compatibili; tali interventi comprendono il rinnovo degli elementi costitutivi dell'edificio, l'inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell'uso, l'eliminazione degli elementi estranei all'organismo edilizio; tali interventi comprendono altresì gli interventi sistematici, eseguiti mantenendo gli elementi tipologici formali e strutturali dell'organismo edilizio, volti a conseguire l'adeguamento funzionale degli edifici, ancorché recenti.
- Interventi necessari al superamento delle barriere architettoniche ed all'adeguamento degli edifici esistenti , anche in aggiunta ai volumi esistenti e in deroga agli indici di fabbricabilità consistenti in rampe o ascensori esterni, ovvero in manufatti che alterino la sagoma dell'edificio;
- Recinzioni, muri di cinta, cancellate.
- Aree destinate ad attività sportive senza creazione di volumetria;
- Opere interne di singole unità immobiliari, così come prima definite dall'art. 26 della L.47/85, oggi abrogato dall'art.136 del DPR n.380/01, che non comportino modifiche della sagoma e dei prospetti e non rechino pregiudizio alla statica dell'immobile;
- Impianti tecnologici che non si rendano indispensabili, sulla base di nuove disposizioni, a seguito della revisione o installazione di impianti tecnologici;

- Interventi di ristrutturazione edilizia, ossia quelli rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente; tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell'edificio, la eliminazione, la modifica e l'inserimento di nuovi elementi ed impianti; tali interventi comprendono altresì le demolizioni e ricostruzioni a condizione, tuttavia, che venga assicurata la piena conformità di volume tra il vecchio ed il nuovo manufatto, fatte salve esclusivamente le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica. L'altezza del nuovo manufatto non può superare l'altezza media dell'intorno urbano costituito dagli edifici immediatamente adiacenti e da quelli prospicienti per il tratto di facciata di riferimento.

- Variante/i al permesso di costruire n. _____ del _____ che non incid..... sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non modifica..... la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non altera.... la sagoma dell'edificio e non viola.... le prescrizioni contenute nella concessione.

- Mutamenti di destinazione d'uso di che non comportano trasformazione dell'aspetto esteriore, dei volumi e delle superfici; compatibili con le categorie consentite dagli strumenti urbanistici per la zona d'intervento. (art.2 L.R.19/01, comma f)

- Impianto serricolo funzionale allo sviluppo delle attività agricole, di cui alla L.R. 24 marzo 1995, n.8.

- Variante a denuncia inizio attività edilizia (art.3 del Regolamento di attuazione della L.R.19/01)

- Completamento dei lavori di cui alla D.I.A.....ammissibili con la stessa disciplina e compatibili con la normativa urbanistica. (art.3 del Regolamento di attuazione della L.R.19/01)

- Parcheggi di pertinenza nel sottosuolo del lotto su cui insiste il fabbricato (art.6, L.R. 19/01):
 - Parcheggio sotterraneo con sistemazione area interessata dall'intervento
 - Parcheggio sotterraneo realizzato al di sotto di superfici NON impermeabilizzate, giusto progetto di sistemazione a firma del dottore agronomo _____ secondo le modalità stabilite dall'art.6, comma 1, Regolamento di attuazione della L.R.19/01.
- Parcheggi all'aperto
- Demolizioni di costruzioni esistenti o di loro parti con rimozione e trasporto a rifiuto del materiale di risulta, nonché la risistemazione del terreno di sedime. (art.7 del Regolamento di attuazione della L.R.19/01)
- Le demolizioni di edifici o di manufatti non preordinate alla ricostruzione o alla nuova edificazione.
- Le occupazioni di suolo per esposizione o deposito di merci o materiali, che non comportino trasformazione permanente del suolo stesso

Altro

.....
.....
.....
.....

RISERVATO ALL'UFFICIO

1) VERIFICA DOCUMENTAZIONE:

- Denuncia Completa.
- Denuncia carente di:
 - Relazione tecnico-illustrativa del progettista di asseverazione dell'intervento;
 - Fotografie dell'immobile oggetto dell'intervento;
 - Elaborati illustrativi
- estratto strumento urbanistico vigente;
estratto aereofotogrammetrico;estratto mappa;planimetriadi rilievodi progettodi comparazionepiantedi rilievodi progettodi comparazionesezioni di rilievodi progettodi comparazioneprospettidi rilievodi progettodi comparazione
- DICHIARAZIONE SUL CONDONO DEL PROPRIETARIO
DICHIAZIONE SUL CONDONO DEL PROPRIETARIO DEL TECNICO.....Prospetto di autodeterminazione del contributo di concessione;
- Ricevuta di versamento del contributo di concessione:a saldo in unica soluzione;
- prima rata come da disposizioni comunali;Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria;
- Elaborati, relazione e dichiarazione di conformità per eliminazione barriere architettoniche (Legge 13/89);
- Progetto impianti.....(L. 46/90);Progetto e relazione per contenimento consumi energetici (Legge 10/91);
- Autorizzazione per vincolo idrogeologico (Delibera N. 2 del 04.04.02 dell' Autorità di Bacino del Sarno,pubblicata sul B.U.R.C. n.21 del 22.04.02);
- Autorizzazione A.N.A.S. (oppure..... per distanza dalle strade o apertura nuovi accessi carrai);
- Autorizzazione Ente Ferrovie dello Stato (oppure..... per distanza dalla ferrovia);
- Nulla osta dei Vigili del Fuoco per la prevenzione incendi;
-
-

2) VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ

- Denuncia ammissibile conforme alle norme vigenti.
- Denuncia non ammissibile in quanto:
.....
.....;
- Non sono rispettate le condizioni di ammissibilità indicate alle lettere..... del prospetto allegato in quanto
.....
- Diffida a non iniziare i lavori in data.....
- Ulteriori
- provvedimenti adottati:
.....

Pompei, li.....

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

.....